

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Istituto Comprensivo Mosciano-Bellante – 64023 Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283

**All'Albo Pretorio On Line
Alla Sez. Amministrazione Trasparente
Al Sito Web
Agli Atti**

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE per affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.a) e b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, di importo inferiore/uguale a 5.000,00 euro (IVA esclusa)

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento
3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi
Progetto: P-23629 Titolo: "Vivi-amo la scuola"
CUP D74D22004850006
CIG: A02F0E9307

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE

alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore/uguale a 140.00,00 euro (lavori 150.000,00 euro);

dato l'importo del presente affidamento (inferiore/uguale ad € 140.000,00 per beni e servizi/150.000,00 euro per lavori), per il quale non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E BENI E SERVIZI di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO CHE

l'art. 50, comma 1, lett.a) e b) del D.lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore/uguale a 140.000 euro (per lavori 150.000,00 euro), si debba procedere ad **affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici**;

ai sensi dell'art. 58 del D.lgs n.36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

il siffatto acquisto rientra nei cc.dd. acquisti di modico valore, e che l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto; il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n.241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i. »;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,
- VISTO** il Decreto 28 agosto 2018, n.129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;
- VISTO** **il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36** recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- AI SENSI** **dell'art.17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36** il quale prevede che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- AI SENSI** **dell'art.17, comma 2, del D.Lgs. D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36** il quale prevede che, *in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;*
- AI SENSI** **dell'art.17, comma 9, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36** in forza del quale *l'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili,omissis....., ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea;*
- AI SENSI** **dell'art.50, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36** il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 con le seguenti modalità:
- A) AFFIDAMENTO DIRETTO PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, *anche senza consultazione di più operatori economici*, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di *documentate esperienze pregresse idonee* all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- B) AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 140.000 EURO, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, *anche senza consultazione di più operatori economici*, assicurando che siano scelti soggetti in

possesso di *documentate esperienze pregresse idonee* all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
C) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER I LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1 MILIONE DI EURO, *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti*, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici,

D) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 14, *previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti*, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

E) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 140.000 EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 14, *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti*, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, , ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

VISTO **il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13**, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO **in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023**, ai sensi del quale *«limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»*;

VISTO **l'art.225, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 (NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI)** per il quale *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»*;

VISTO **l'art.55, comma 1, lett.b), p.1 del DL. 31 maggio 2021, n.77** il quale, per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR prevede che, *qualora le istituzioni scolastiche non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa*;

VISTO **l'art.55, comma 1, lett.b), p.2 del DL. 31 maggio 2021, n.77** il quale, per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR prevede che, i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, *procedono*

agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al ((decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120)), come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto 28 agosto 2018, n. 129 (REGOLAMENTO DI CONTABILITA');

- VISTO** **il comma 1, lett.a), punto 1) dell'art.51 del D.L. n.77/2021**, di modifica del primo decreto semplificazioni di cui al D.L. 76/2020 di deroga ai limiti di cui all'art.36, comma 2 del D.Lgs.50/2016, che in un'ottica intertemporale, ha rivisto al rialzo i limiti per l'affidamento diretto per le procedure avviate dopo il 1 giugno 2021, data di entrata in vigore del decreto, e fino al 30 giugno 2023, a:
150.000,00 euro per i lavori;
139.000,00 euro per servizi e forniture;
- VISTO** l'art.45, comma.2, lett.a) del Decreto 129/2018, in virtù del quale spettano al Consiglio d'istituto le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;
- VISTA** la delibera del Consiglio di istituto di approvazione del REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO LA SOGLIA COMUNITARIA E PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AD ESPERTI ESTERNI;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, per il quale *tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le CONVENZIONI QUADRO CONSIP;*
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che *le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, , per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MePA) di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...], specificando tuttavia che per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;*
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, *ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado*, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli ACCORDI QUADRO CONSIP o il SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (SDAPA) CONSIP;
- VISTA** l'istruttoria *informale* a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di *pregresse e documentate esperienze analoghe* all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante indagine di mercato tra gli operatori del settore e richiesta informale di preventivi, consultazione di listini, cataloghi elettronici e ricerca internet;
- VISTO** l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare il soggetto affidatario che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura/servizio alle condizioni di cui al progetto

come sopra predisposto e ha presentato un preventivo che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

AI SENSI

dell'art.1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, per il quale *si procede per affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;*

ACCERTATA

la sussistenza di copertura finanziaria sulla scheda di progetto/attività A.3.8 ;

VISTO

il decreto prot. n. 3156 del 24/03/2023 di assunzione in bilancio del suddetto finanziamento nel PA 2023 in conto competenza nell'aggregato ENTRATE – modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall'Unione Europea” (liv. 1 – aggregato) – 03 - “Altri finanziamenti dell'Unione europea” (liv. 2- voce), sottovoce “Next generation EU - PNRR” (liv. 3) e nell'aggregato SPESE, attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), specifica voce di destinazione (liv. 3) “Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 – Next digital classroom – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: P-23629 - CUP:D74D22004850006”:

CONSIDERATA

la necessità ed urgenza di acquistare il suddetto bene/servizio per garantire la continuità dell'azione amministrativa;

VERIFICATA

la congruità del prezzo in rapporto alla qualità del bene offerto;

VERIFICATI

i requisiti generali, morali e tecnico professionali e dell'operatore economico;

VISTO

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO

il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTO

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”;

VISTO

il D.M. 161 del 14/06/2022 - Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO

il D.M. 218 del 08/08/2022 - Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, ALLEGATO 1;

VISTO

il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche di cui all'ALL.1 del suddetto D.M. 218 del 08/08/2022;

VISTA

la nota N. AOGABMI-0107624 del 21/12/2022 riportante le Istruzioni operative per l'attuazione dell'investimento 3.2 – Scuola 4.0;

VISTA

la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 14/17 del 22/05/2023 di adesione al progetto acquisita al protocollo 5392 del 23/05/2023;

VISTA

la Delibera del collegio docenti n° 5/5 del 06/03/2023 di adesione al progetto acquisita al protocollo 2395 del 07/03/2023;

VISTA

la delibera del Consiglio d'Istituto n. 122 del 13/02/2023, di approvazione del PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2023;

DATO ATTO

che l'affidamento non deve essere inserito nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi ex art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

- VISTO** l'art. 47 comma 7 del D.L. 77/2021 non sono previste clausole premiali ex art. 4 considerata l'esiguità dell'affidamento;
- ATTESO** che sono state avviate le procedure inerenti la verifica del possesso dei requisiti ex artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. 31.03.2023, nr. 36;
- ATTESO CHE PRESO ATTO** la stipula del contratto è subordinata all'esito positivo dei controlli sull'operatore economico; delle dichiarazioni rese dall'operatore economico aggiudicatario acquisito agli atti della procedura di affidamento;
- VERIFICATO** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- VISTO** l'accordo di concessione del finanziamento rilasciato in PIATTAFORMA FUTURA firmato digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR prot. n.2090 del 27/02/2023, che rappresenta la formale autorizzazione dell'avvio delle attività;
- VISTE** le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
- VISTO** l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*», e il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- AI SENSI** dell'art.20, comma 1 del D.Lgs.231/2007 l'O.E. s'impegna, al momento della presentazione dell'offerta, a presentare dichiarazione sostitutiva sul "**Titolare effettivo**";
- PRESO ATTO** che, relativamente all'impiego dei fondi PNRR, l'intento del legislatore nazionale e comunitario è quello di consentire una reale accelerazione della spesa e semplificazione delle procedure di acquisto;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015;
- VISTO** i commi 1 e 2 dell'art.49 del D.Lgs.36/2023, per i quali *gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi*
- TENUTO CONTO** che l'art.49, comma 6 del D.Lgs.36/2023 prevede che *è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.*
- PRESO ATTO** che è stato garantito il principio di rotazione;

D E T E R M I N A

- Art.1** le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Art.2** di autorizzare, **ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020**, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, mediante la procedura dell'affidamento diretto l'acquisto della seguente fornitura:

FORNITURA	n. 4 Targhe pubblicitarie e n. 400 etichette inventario
OPERATORE ECONOMICO	Stampa&Comunicazione di Pirozzi Stefano & C. SNC
P. IVA	01647980679
IMPORTO IVA INCLUSA 22%	€ 414,80

- Art.3** di procedere nei confronti dell'operatore economico alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale (e, eventualmente speciali) di cui all' Art.8, comma 1, lett.a) del D.L. 76/2020, novellato dall'art.4 del D.L. n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023;
- Art. 4** La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 10 giorni lavorativi decorrenti dalla data della presente delibera;
- Art.5** di individuare, così come previsto dall'art.15 del D.Lgs.363/2023 e dall'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, quale RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO) il Dirigente scolastico Prof. Roberto Puliti, avendo il medesimo inquadramento giuridico e competenze professionali in linea con il suddetto incarico, e stante l'assenza di conflitto d'interessi o cause ostative alla sua individuazione. Il suddetto RUP è anche RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, nonché degli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

La presente determina viene pubblicata sul sito web della presente istituzione scolastica www.icmosciano.edu.it :

- all'ALBO ON LINE;
- alla sezione di AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE- BANDI DI GARA E CONTRATTI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Roberto PULITI



Firmato digitalmente